

con Parigi, tramite una navetta che partirà direttamente dalla zona della torre Eiffel, aprirà, maggiormente, la città alla sua predisposizione cosmopolita. La "Vetrina economica della provincia di Ascoli Piceno" sorgerà al confine con il centro Euro-Cina, con le conseguenze che lasciamo immaginare quando si parla di una finestra su di un possibile mercato di un miliardo e 300 milioni di persone. I francesi hanno proposto di costruire un complesso di mq. 2000 per 23 milioni di franchi quale punto di partenza per una riflessione congiunta. La delegazione economica della Provincia di Ascoli Piceno, rappresentata da esponenti della Camera di Commercio, cogliendo a volo un'opportunità senza precedenti, ha suggerito di creare un "partnership" per edificare un complesso di 30 mila mq. per un valore che sfiora gli 80 miliardi.

Entro la metà di novembre la città di Alfortville conse-

gnerà un dossier contenente norme ed agevolazioni fiscali e creditizie esistenti a livello locale, nazionale ed europeo, entro i 30 giorni successivi la Camera di Commercio di Ascoli preciserà gli obiettivi e i modi d'installazione. L'opzione resterà valida fino alla fine del 1990.

Il programma analitico non è stato messo, ancora, a punto, ma il progetto si integrerà ottimamente, nel "Centro di Affari Internazionali" che il Comune di Alfortville sta approntando nel piano che ruota intorno al complesso di scambi economici e tecnologici Europa-cina. L'Assocalbergatori piceno aprirà nella "vetrina" un'agenzia di turismo a capitale misto, le attività promozionali saranno gestite dai francesi con l'apporto degli albergatori sambenedettesi.

E' stata già avanzata, dalle associazioni di Alfortville, una proposta di relazioni culturali nelle arti visive, per dilettanti e professionisti, nel



teatro (dilettanti), mediante l'interpretazione di un autore italiano/francese da parte del laboratorio teatrale della "Maison de jeunes et de la culture", (professionisti) invito reciproco di compagnie professionali di teatro per l'infanzia e la gioventù, inoltre, danza, mediante l'interpretazione di un balletto di dilettanti, scacchi, con l'organizzazione di incontri e tornei. In definitiva, questo spopolamento tra le due città così diverse per storia, lingua, tradizioni, cultura, si sta rivelando un matrimonio d'"interesse" con le prime pietre di una vera cooperazione economica, turistica e culturale. Sarà opportuno muoversi con tempestività perché il confronto darà la misura del livello di crescita, in ogni campo, della città.



Alfortville /10/1990: alcuni momenti dello scoprimento di una targa che indica il gemellaggio Alfortville-S. Benedetto del Tronto. La cerimonia è stata ripetuta nelle sette vie di accesso alla città.